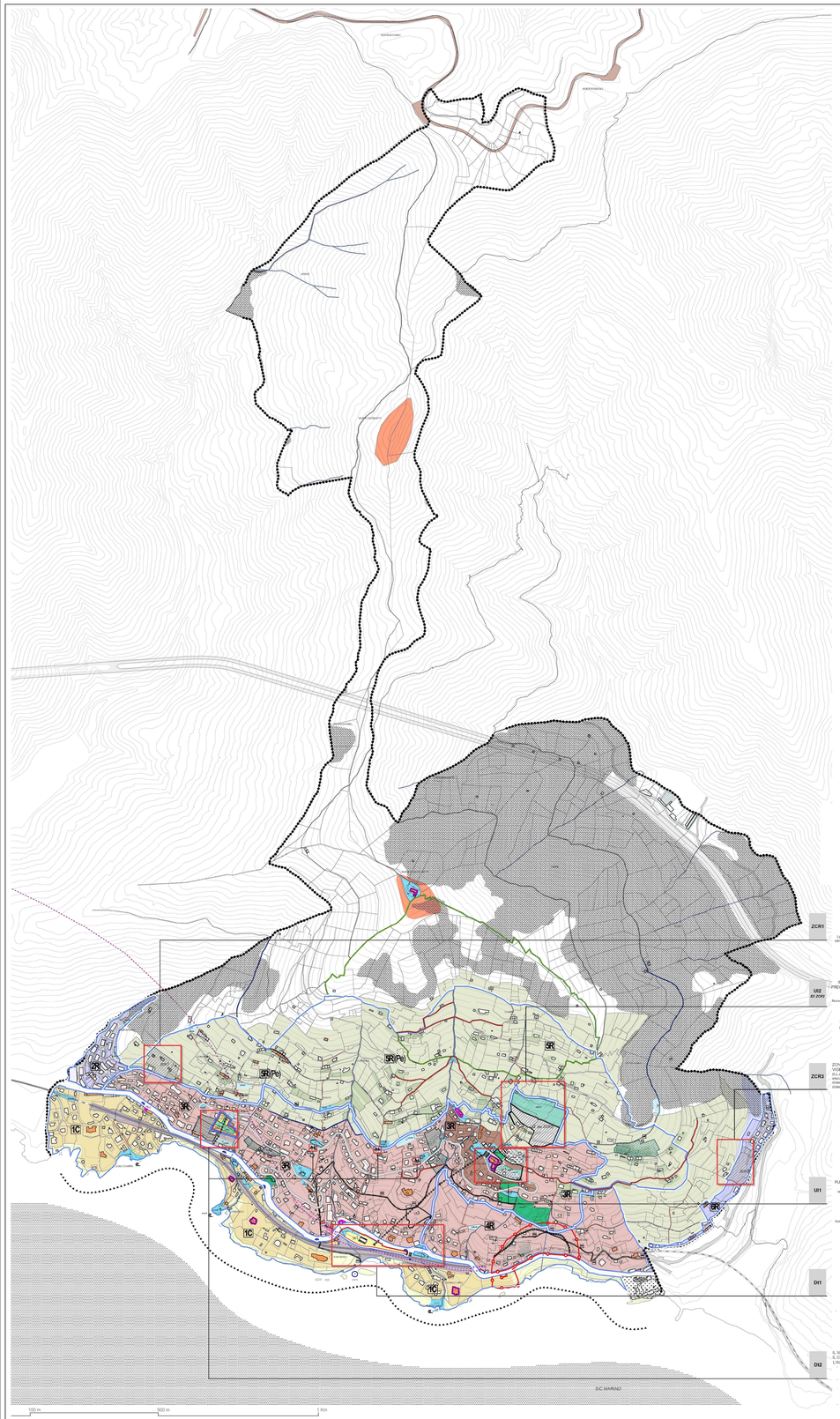


SISTEMA INSEDIATIVO

OBIETTIVI STRATEGICI

- CONFERMA DEI PESI INSEDIATIVI RESIDENZIALI ESISTENTI SENZA CONSUMI DI SUOLO
- IDENTITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO DI VALORE STORICO DA CONSERVARE
- DIFFONDERE LA QUALITÀ URBANA DEL CENTRO STORICO AL RESTO DEGLI INSEDIAMENTI
- GENERARE UN SISTEMA STRUTTURATO DI POLARITÀ DI ATTRATTORI URBANI ORGANIZZATO SULLA RETE DEI SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI DA POTENZIARE ED INTEGRARE.
- PIANIFICAZIONE DI DETTAGLIO PER AREE VOCATE AD UNA FUTURA PROFONDA EVOLUZIONE (OSPEDALE, STAZIONE FFSS).
- PUNTUALI UNITÀ DI INTERVENTO IN ZONE IRRISOLTE DEL PRG FUNZIONALI AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI ED ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL CONTESTO
- QUALITÀ DEGLI SPAZI PUBBLICI E PRIVATI

LEGENDA	DETTAGLIO DELLE AZIONI, DEGLI STRUMENTI OPERATIVI E DEI PROGETTI DI PUC
la città consolidata	
organismi singolari di grande rilevanza architettonica e capisaldi urbani	*recupero rifunzionalizzazione e valorizzazione*
servizi pubblici diversi dalle attrezzature a verde e sport	*conferma e valorizzazione*
servizi pubblici con edifici di pregio storico, architettonico o di valore testimoniale	*conferma e valorizzazione*
Cimiteri ed aree di rispetto	*conferma e valorizzazione*
conservazione degli insediamenti costieri a mare dell'Aurelia P.T.C.P. IS.CE ID-CE	***AMBITO** a prevalente indirizzo di **CONSERVAZIONE**, specie degli insediamenti di più antica datazione, delle preesistenze costruite di elevata qualità architettonica, quasi sempre unità ad un elevata qualità degli spazi di verde pertinenziale di grande pregio e ad una ripresenza compositiva dei rapporti tra costruito e spazio sportivo.*

INTERVENTI SUL PATRIMONIO COSTRUITO	PERCORSI STORICI e SPAZI APERTI	NUOVE COSTRUZIONI
Restauro per edifici di **valore testimoniale** (ampliamenti 20% di S.A. e 20% vol. disciplinati come l'esistente) **Ristrutturazione** edilizia con per edifici con Vol.< di 200 mc in genere con ampliamento max 25% di S.A. e 20% vol. Oltre i 200 mc ampliamenti ulteriori limitati al 10%	- **restauro e recupero delle parti degradate,** - **tecniche e materiali tradizionali** - **garantire il corretto smaltimento delle acque piovane con interventi a basso impatto.** - **tutela del verde autoctono e consolidamento del verde dei giardini storici configurati.**	**Non previste**

2R 6R	**riqualificazione degli insediamenti residenziali di versante ad Ovest in località Campodonico e ad Est via Prianuggio** P.T.C.P. TU
	***AMBITO** a prevalente indirizzo di **RIQUALIFICAZIONE** degli insediamenti sparsi caratterizzati da un basso livello di urbanizzazione specie in rapporto all'accessibilità.* *- densità insediativa medio-bassa, alta in termini di rapporto di occupazione suolo, rispetto al resto del territorio comunale* *- tipologie edilizie di case a blocco o ad elementi di schiera disposte linearmente lungo viabilità,* *- insediamenti parassitico non sempre riusito.* *- marginalizzazione urbanistica nei confronti delle potenti e delle previste urbane.*

INTERVENTI SUL PATRIMONIO COSTRUITO	PERCORSI STORICI e SPAZI APERTI	NUOVE COSTRUZIONI
Restauro per edifici di **valore testimoniale** (ampliamenti 20% di S.A. e 10% vol. disciplinati come l'esistente) **Per gli altri edifici:** - fino ad una S.A pari a 75 mq ristrutturazione edilizia con ampliamento max 15% di S.A. e 10% vol. - per S.A da 75 mq a 150 mq ristrutturazione edilizia con ampliamento max 10% di S.A. e 5% vol. oltre - Ristrutturazione urbanistica con ampliamento MAX 25% di S.A. e 20% vol. per migliorare accessibilità e creazione di spazi pubblici per parcheggi.	- **restauro e recupero delle parti degradate,** - **tecniche e materiali tradizionali** - **garantire il corretto smaltimento delle acque piovane con interventi a basso impatto.** - **tutela del verde autoctono e consolidamento del verde dei giardini storici configurati.**	Conferma di una previsione del vigente PRG di completamento insediativo [zona ZCR 3] (31 abit) Solo per interventi di sostituzione edilizia

3R	**riqualificazione degli insediamenti insediativi di mezza costa in località Taverna, Montobbio, Costigliolo, Punta di Legno, S.Michele, Sapello** P.T.C.P. ID.MA
	***AMBITO** a prevalente indirizzo di **RIQUALIFICAZIONE** degli insediamenti diffusi in buon equilibrio paesistico, specie degli insediamenti di più antica datazione.* *Alla luce delle preesistenze qualificate si affianchera la definizione delle regole tipo-morfologiche del recupero del tessuto storico diffuso, orientate alla ricostituzione dell'identità originaria del patrimonio costruito, la correzione degli elementi di discontinuità ed eterogeneità, che si riscontrano specie in merito al sistema dell'accessibilità sia veicolare sia pedonale, nonché una omogeneizzazione delle sistemazioni dell'arredo urbano degli spazi pubblici e della scena urbana.*

INTERVENTI SUL PATRIMONIO COSTRUITO	PERCORSI STORICI e SPAZI APERTI	NUOVE COSTRUZIONI
Restauro per edifici di **valore testimoniale** (ampliamenti 20% di S.A. e 15% vol. disciplinati come l'esistente) **Per gli altri edifici:** - fino ad una S.A pari a 75 mq ristrutturazione edilizia con ampliamento max 15% di S.A. e 10% vol. - per S.A da 75 mq a 150 mq ristrutturazione edilizia con ampliamento max 10% di S.A. e 5% vol. - Ristrutturazione urbanistica con ampliamento MAX 25% di S.A. e 20% vol. per migliorare accessibilità e creazione di spazi pubblici per parcheggi.	- **restauro e recupero delle parti degradate,** - **tecniche e materiali tradizionali** - **garantire il corretto smaltimento delle acque piovane con interventi a basso impatto.** - **tutela del verde autoctono e consolidamento del verde dei giardini storici configurati.**	Limitate e puntuali operazioni di incremento una tantum fino a 100 mc (non più di 3 unità) da ricavarsi per **ristrutturare** (SOPRA) gli esistenti o per nuovo impianto tramite permessi di costruire convenzionati a fine di realizzare distacchi di standards pubblici in particolare parcheggi

U.i.1	*Di maggior incisività per la riqualificazione dell'ambito sono gli interventi legati all' **Unità di intervento 1** che prevede la pedonalizzazione di piazza S.Michele tramite la variante via Roma- largo Rollino, già prevista secondo un tracciato leggermente diverso dal PCI approvato negli anni 1994 - 1996. Alla ottimizzazione viaria consiste altresì nell'eliminazione della stenoia della sede stradale dietro la Chiesa, con la riconfigurazione del muro di sostegno a monte della strada e la creazione di parcheggi interrati ai margini dell'area cimiteriale, nonché la realizzazione di un ascensore di servizio di accesso sia a due livelli del parcheggio interrato, sia, in copertura, al cimitero.* *L'intervento previsto è estendo anche nell'area a levante della Chiesa dove, oltre alla nuova viabilità veicolare per il by-pass della piazza della Chiesa, si ricava la nuova collocazione del campetto da calcio, sulla copertura di un altro parcheggio interrato. Attualmente il campetto di calcio è in posizione incongrua in sommità del terrapieno a valle del cimitero ed alla stessa quota del medesimo. Le opere di **urbanizzazione di interesse pubblico** sono dunque: l'incremento del cimitero di Pieve Ligure delle dotazioni di parcheggi **pubblici** coperti (15 direttamente alla quota della piazza) e di parcheggi **pertinenziali** coperti (in numero di 31), una viabilità alternativa con la conseguente pedonalizzazione della piazza, l'ascensore pubblico di accesso al cimitero, il nuovo campetto sportivo, dotato di graticciata e spogliatoi. L'unità di intervento ricade completamente in aree della Curia. Alla sostenibilità economica della sua attuazione (in specie per le urbanizzazioni pubbliche) contribuisce la previsione di un incremento insediativo residenziale di complessivi mq 450 di SA da realizzarsi in fregio a via Roma sul lembo meridionale del perimetro dell'U.I.1* *L'intervento previsto per l' **Unità di intervento 2** è la riproposizione di un SUA del previgente PRG non attuato, ma confermato dall'assetto insediativo del PTCP, anche nella sua variante costiera del 2012. Nel perimetro, che interessa una superficie complessiva di 20.000 mq, ricadono terreni di proprietà comunale, nella misura del 25%.* *Da via Terrasca risalente il margine meridionale dell'area si sposca un breve tratto di nuova viabilità, pensata con le caratteristiche della strada bianche, lungo la quale si disporgono linearmente le case, con tipomorfologie che riprongonopo i modelli insediativi del versante, in zona D-MA. A fronte di un peso insediativo di 1.500 mq di S.A. di edilizia residenziale libera derivanrano, per convenzionamento, la seguenti ricadute urbanizzative di interesse pubblico:* *- Un rapporto di sup.coperta del costruito rispetto alla superficie territoriale pari al 5%, con la conservazione integrale di tutte le fasce ad uliveto alle nella parte più alta dell'unità di intervento.* *- Standards urbanistici complessivi per circa 9.000 mq di cui di particolare interesse, la disponibilità di **3.500 mq di orti urbani pubblici,** nonché 850 mq di parcheggi pubblici.* *- 300 mq di **edilizia residenziale pubblica**; che rappresentano la prima dotazione di social housing nel Comune di Pieve Ligure.* *L'intervento previsto per l' **Unità di intervento 3** che interessa una superficie complessiva di circa 10.000 mq in località "Ponte di Legno" e finalizzata alla sistemazione di un percorso pedonale storico (via Bassa) ed alla creazione di un'area di sosta pedonale pubblica con affaccio panoramico di circa 1000mq, attraverso un permesso di costruire convenzionato per la realizzazione di un'unità residenziale di 125 mq di SA. Zona ID-MA.*
U.i.2	
U.i.3	

4R	**riqualificazione degli insediamenti insediativi di mezza costa in località Cobettino e S.Gaetano** P.T.C.P. IS.MA-CPA
	Provincia
	***regole di conformità** per le manutenzioni diffuse e per la razionalizzazione e riqualificazione degli spazi aperti, utilizzando le componenti agronomiche da salvaguardare e quelle naturalistiche vegetazionali da rinvigorire ed estendere come elementi di continuità ecologica ed a mitigazione degli impatti visivi*

INTERVENTI SUL PATRIMONIO COSTRUITO	PERCORSI STORICI e SPAZI APERTI	NUOVE COSTRUZIONI
Restauro per edifici di **valore testimoniale** (ampliamenti 20% di S.A. e 15% vol. disciplinati come l'esistente) **Per gli altri edifici:** - fino ad una S.A pari a 75 mq ristrutturazione edilizia con ampliamento max 15% di S.A. e 10% vol. - per S.A da 75 mq a 150 mq ristrutturazione edilizia con ampliamento max 10% di S.A. e 5% vol. oltre - Ristrutturazione urbanistica con ampliamento MAX 25% di S.A. e 20% vol. per migliorare accessibilità e creazione di spazi pubblici per parcheggi.	- **restauro e recupero delle parti degradate,** - **tecniche e materiali tradizionali** - **garantire il corretto smaltimento delle acque piovane con interventi a basso impatto.** - **tutela del verde autoctono e consolidamento del verde dei giardini storici configurati.**	**Solo per interventi di sostituzione edilizia e per funzioni ammesse dal PTCP**

5R	**riqualificazione degli insediamenti residenziali sparsi del versante alto mezza costa in località Corsanico, Insalatere, Montobbio** P.T.C.P. IS.MA-SAT
	*Impianti insediativi sparso in versante collinare articolati in elementi di tessuto storico rurale a schiera e successivi episodi di edificazione monofamiliare, con modeste eterogeneità tipologiche, tutti disposti linearmente lungo i tracciati delle percorrenze storiche prevalentemente di mezza costa; **AMBITO** a prevalente indirizzo di **PRESIDIO AMBIENTALE**, volto a preservarle le componenti agronomiche superstiti, privilegiando le iniziative mirate al recupero e riuso degli insediamenti esistenti tramite interventi convenzionati di ripristino idrogeologico e vegetazionale, come elementi di continuità ecologica. Conferma delle attività zootecniche in atto.*

INTERVENTI SUL PATRIMONIO COSTRUITO	PERCORSI STORICI e SPAZI APERTI	NUOVE COSTRUZIONI
Restauro per edifici di **valore testimoniale** (ampliamenti 20% di S.A. e 10% vol. disciplinati come l'esistente) **Per gli altri edifici:** - fino ad una S.A pari a 75 mq ristrutturazione edilizia con ampliamento max 10% di S.A. e 5% vol. oltre i disciplinati come l'esistente) - per S.A da 75 mq a 150 mq ristrutturazione edilizia con ampliamento max 10% di S.A. e 5% vol. oltre - Ristrutturazione urbanistica con ampliamento MAX 25% di S.A. e 20% vol. per migliorare accessibilità e creazione di spazi pubblici per parcheggi.	- **restauro e recupero delle parti degradate,** - **tecniche e materiali tradizionali** - **garantire il corretto smaltimento delle acque piovane con interventi a basso impatto.** - **soluzione dei tracciati ad accessibilità veicolare limitata ai residenti e dei tracciati in cui intervenire per consentirla** - **l'accessibilità dei soli mezzi funzionali alla conduzione dei fondi e dei boschi.** - **tutela del verde autoctono e consolidamento del verde dei giardini storici configurati.**	- Conferma di una previsione del vigente PRG di completamento insediativo [zona ZCR 1] (20 abit) - Solo per interventi di sostituzione edilizia

la città in evoluzione - sistemi urbanistici di progetto

Dt1	**La porta Sud:** ***nodo infrastrutturale di collegamento extraurbano e polarità polifunzionale***
P.T.C.P.	ID.MA
	*Il distretto "**Dt 1**" comprende le aree a ponente e levante della stazione ferroviaria.* *Le previsioni di piano riguardano un perimetro che non comprende l'area interessata dalle linee esistenti ed anche le aree necessarie per il raddoppio dei binari previsto dal Protocollo d'Intesa tra Regione Liguria, Comune di Genova e Ferrovie dello Stato SpA per la definizione delle priorità e degli indirizzi della progettazione del nasello complessivo del nodo ferroviario di Genova, sottoscritto il 22 ottobre 1999 in ordine al quadruplicamento della linea Terralba – Nervi, comprese le necessarie fasce di rispetto di legge* ***OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA*** *Le indicazioni proposte per la disciplina del distretto riguardano temi di rilevanza urbana ed extraurbana:* *- la connessione intermodale dell'interscambio ferrovia ferrovia, trasporti pubblici locali sull'Aurelia ed impianto di risalita meccanizzato di collegamento diretto con la piazza di S.Michele;* *- il rientro del sistema pedonale di accesso dall'Aurelia alla stazione FS ;* *- la creazione del "polo a mare" di Pieve ovvero di una polarità polifunzionale di interesse e gravitazione di scala sovracomunale, punto di aggregazione e di interesse capace di determinare una maggiore strutturazione dell'insediamento diffuso che caratterizza tutta Pieve Ligure, che, come tale, è priva di un centro significativo alla quota della costa.* *- la formazione di aree a parcheggio prevalentemente pubblico di interscambio, pertinenziali alle nuove attività produttive previste ed anche pertinenziali per i residenti* *- la creazione in copertura del complesso, ad una quota poco inferiore all'Aurelia, di un grande spazio aperto affacciato sul mare strutturato in un sistema di giardini e di spazi verdi, che integrino il polo plurifunzionale ed il nuolo turistico dell'Aurelia come promenade costiera nel nodo di connessione più importante per l'accesso a Pieve Ligure.* ***FUNZIONI AMMESSE*** *- servizi pubblici - parcheggio; - servizi ferroviari; - uffici - verde attrezzato; - pubblici esercizi (bar, ristoranti, club, dancing)* *- commercio in forma di aggregazione di esercizi singoli (con esclusione di medie strutture di vendita alimentare)* *- per gli esercizi non alimentari sono ammessi esercizi di vicinato ed una media struttura di vendita* *- terziario logistico ed artigianato compatibile* ***ATTUAZIONE DELL'AREA*** *PUO (Strumento Urbanistico Attuativo esteso all'intero) attraverso le intese tra l'Ente competa per le Ferrovie ed il Comune di Pieve Ligure.Le indicazioni proposte per la disciplina del distretto riguardano temi di rilevanza urbana ed extraurbana* ***PESI INSEDIATIVI e MODALITÀ ATTUATIVE*** *- il PUO, nel rispetto della massima S.A. (superficie agibile) di nuovo impianto ammissibile di 4.000 mq deve stabilire la ripartizione di tale S.A. tra le funzioni ammesse.* *La soluzione planovolumetrica e la incidenza in termini quantitativi delle diverse funzioni saranno definite nell'ambito dello Strumento Urbanistico Attuativo, fatto salvo quanto sopra disposto.* *La superficie dei parcheggi pertinenziali e pubblici (da dimensionare sulla base degli standards urbanistici comunali e regionali per le funzioni previste) nonché della quota dei parcheggi pertinenziali per i residenti, alla quota della ferrovia ed al di sotto della copertura la piastra del polo plurifunzionale non costituisce S.A. a condizione di riservare almeno il 40% alle realizzazione di parcheggi pubblici.* *Resta ferma la necessità di rispettare la normative vigente per quanto concerne le distanze delle infrastrutture interessate.* *L'altezza massima degli interventi previsto non dovrà, in alcun caso, superare la quota di sistemazione attuale della S.S. Aurelia*

Dt2	**Il nuovo plesso scolastico:** ***il collegamento a cremagliera tra l'Aurelia e via Roma***
P.T.C.P.	ID.MA
	*Il perimetro del distretto "**Dt 2**" comprende un porzione delle fasce degradanti da via Roma all'altezza di piazza Diaz fino all'Aurelia occupate in oggi prevalentemente da serre dismesse. L'area più a valle è interessata da un intervento in atto con la creazione di un parcheggi interrati pertinenziali su due livelli in applicazione della legge Tognoli nonché la cessione di parcheggi pubblici a raso.* ***OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA*** *Le indicazioni proposte per la disciplina del distretto riguardano temi di rilevanza urbana:* *- **la creazione del nuovo plesso scolastico pubblico**, che nunisca in un'unica struttura funzionale l'asilo nido, la scuola materna, la scuola elementare e la scuola media, attualmente ospitate in tre diversi edifici, con gravi carenze in tema di:* *accessibilità veicolare e pedonale,* *assenza di distanziori di spazi aperti/verdi* *aule e spazi complementari inadeguati per dimensioni e layout distributivi (es. palestra)* *rispetto dei livelli prestazionali richiesti dalle normative attuali in tema di edilizia scolastica, come* *- Riduzione del rischio sismico* *- Superamento barriere architettoniche e sicurezza (imp. elettrici/termici/ofossanitari/ed elevazione, ecc.)* *- Prevenzione incendi* *- Rendimento energetico,* *- Isolamento acustico* *realizzare la **palestra**, gli spogliatoi ed i locali di servizio dimensionati sulle esigenze scolastiche, ma che possano funzionare anche per la popolazione residente, dilatandone gli orari per l'uso pubblico;* *dotare l'area di un **impianto di risalita meccanizzato** che colleghi l'Aurelia con via Roma e che, oltre a disimpegnare il plesso scolastico alle diverse quote, attraversandone i corpi di fabbrica, consenta anche l'accessibilità alle altre costruzioni esistenti, attualmente prive di ogni accessibilità veicolare. Per conseguenza tutta l'area sarà completamente pedonalizzata, con totale sicurezza per il servizio scolastico: in via Roma con la creazione di un'area di sosta a rotazione e in basso, nel nuovo parcheggio pubblico prossima realizzazione, sarà possibile la sosta temporanea dei veicoli dei genitori e degli insegnati. Si ottenta inoltre una rilevante riduzione del traffico veicolare sulla via Roma nel suo tratto più congestionati e proprio durante le ore di punta.* ***utilizzare la morfologia del sito** a fasce degradanti per il progetto dei nuovi volumi, come se fossero originali, cioè, di un semplice movimento tettonico del suolo verso valle, opropriandone, per mimesi l'andamento a gradoni. La copertura piana dell'edificio principale, che ospiterà da una parte le scuole elementari e medie e dall'altra, con al centro l'impianto di risalita, sistemata a tetto verde, sarà utilizzabile quale spazio pubblico a verde attrezzato e per attività turistiche e sportivedi, anch'esso accessibile tramite l'ascensore inclinato. Tale spazio, unito alla palestra ed alle altre aree esterne per sport all'aperto sarà lo spazio a standard più esteso di tutte le altre dotazioni esistenti e consentirà non solo un bilanciamento quantitativo dei servizi del Comune, ma anche un complessivo innalzamento della qualità della vita per la popolazione residente.* ***FUNZIONI AMMESSE*** *- servizi pubblici- parcheggio; - verde attrezzato* ***ATTUAZIONE DELL'AREA*** *PUO (Strumento Urbanistico Attuativo esteso all'intero) attraverso le intese tra il Comune di Pieve Ligure ed i proprietari dei terreni, mettendo in gioco la cessione degli immobili di proprietà comunale (le scuole attuali) per i quali verrà prevista la conversione a destinazione residenziale. La previsione del PUC non comporta vincoli preordinati all'esproprio.*

SISTEMA INFRASTRUTTURALE - MOLTIPLICATORI DI MOBILITÀ

OBIETTIVI STRATEGICI

- MIGLIORAMENTO RETE VIABILITÀ POTENZIAMENTO DEGLI SPAZI DI SOSTA VEICOLARE.
- PROMOZIONE DELL'INTERMODALITÀ DEI TRASPORTI PUBBLICI, POTENZIANDO GLI SPAZI DI SOSTA VEICOLARE NELLA POLARITÀ PLURIFUNZIONALE PREVISTA PER LA FERMATA FFSS E OTTIMIZZANDONE LA CONNESSIONE CON IL CENTRO TRAMITE UN IMPIANTO DI RISALITA MECCANIZZATO (FUNICULARE) DALL'AREA FERROVIARIA FINO ALLA PIAZZA S.MICHELE
- MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ PEDONALE STORICA ED ESCURSIONISTICA VERSO L'ENTROTERRA A PARTIRE DAL PERCORSO PER S. CROCE. CREAZIONE DI UN ANELLO DI CONNCE. QUALE STRADA PARCO
- PROMOZIONE MOBILITÀ CICLO-PEDONALE E DELL'ACCESSIBILITÀ AGLI ARENILI

LEGENDA	DETTAGLIO DELLE AZIONI E DEI PROGETTI DI PUC
tracciato autostradale esistente	
rete ferroviaria	*POTENZIAMENTO DELL'INTERMODALITÀ DEL SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO*
raddoppio della rete ferroviaria da Genova a Pieve Ligure (dal programmi RFI)	
impianto di risalita meccanizzato pubblico dalla fermata ferroviaria alla piazza S.Michele	- *mettere a sistema la stazione fs, i parcheggi di attestamento da realizzarsi in sito e l'impianto di risalita meccanizzata fino alla piazza S.Michele* - *collegare con impianto di risalita a cremagliera l'Aurelia, i parcheggi pubblici e pertinenziali interrati previsti nell'area sanitaria dismessa (ex Sommariva) il nuovo plesso scolastico e via Roma* - *pedonalizzazione piazza S.Michele e variante via Roma largo Rollino [ambito 8] con eliminazione della stenoi della sede stradale dietro la Chiesa, con creazione di parcheggi interrati ai margini dell'area cimiteriale*
impianto di risalita pubblico a cremagliera dall'Aurelia al nuovo plesso scolastico e a via Roma	MIGLIORAMENTO RETE VIABILITÀ POTENZIAMENTO DEGLI SPAZI DI SOSTA VEICOLARE
parcheggi di attestamento di previsione e/o in attuazione	- *prevedere incrementi significativi (oltre lo standards di legge) di dotazioni di parcheggi pubblici, pertinenziali convenzionati in corrispondenza degli interventi di consolidamento insediativo di previsione*
pedonalizzazione piazza S.Michele variante via Roma largo Rollino [ambito 8]	- *interventi di adeguamento della larghezza della sede stradale messa in sicurezza della pedonalità tramite creazione di zone "30" ed interventi di arredo urbano mirati ad esaltare la riconoscibilità e la percezione delle percorrenze*
viabilità locale esistente	
potenziamento/abilità locale accessibilità ai fondi (conferma previsioni PRG e tratti di nuovo impianto)	
assi dell'impianto insediativo storico da riqualificare	- *Recupero e rivitalizzazione dei percorsi tradizionali con rigoroso mantenimento dei caratteri di impianto storico (pavimentazione, margini, accessi)*
Aurelia: conseguire un ruolo aggiuntivo di promenade litoranea turistica	- *incentivare l'utilizzo attivo pedonale delle percorrenze di crinale, adeguandone l'accessibilità per il suo permanento dei dislivelli, con modifiche e ridisegno degli spazi ed appropriati interventi di arredo urbano valorizzazione della Aurelia in promenade litoranea, con appropriati interventi di arredo urbano per migliorare la funzione di percorso panoramico e turistico segnalando;* *- o valle i tracciati minori dell'accessibilità pedonale alla costa in correlazione con la riqualificazione dell'arenile* *- o monte le "creuze" storiche di risalita agli insediamenti di versante*
Percorsi di accesso alla costa a partire dall'Aurelia	- *Messa a sistema di una strada-parco ad anello con partenza della piazza della Chiesa di S.Michele fino al Monte di S.Croce tramite il recupero a la rivitalizzazione di percorsi tradizionali*
strada-parco	

SISTEMA AMBIENTALE

OBIETTIVI STRATEGICI

- INCREMENTO DELLA CAPACITÀ VEGETAZIONALE
- INCREMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE
- PROMOZIONE DEGLI SPAZI AGRICOLI PERIURBANI: SALVAGUARDIA E SVILUPPO FASCE OLIVETATE
- RETE DEI PERCORSI DI FRUIZIONE DEL VERDE ECOLOGICO DALLA CITTÀ ALLA COLLINA
- VALORIZZAZIONE DELLE AREE COLLINARI: FRUIBILITÀ TURISTICA-PANORAMICA- ECOLOGICA
- CONNESSIONI AMBIENTALI ED ECOLOGICHE
- MESSA A SISTEMA DEL VERDE PUBBLICO ATTREZZATO E FRUIBILE
- VALORIZZAZIONE DEGLI ARENILI IN FUNZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ ED ESCURSIONISTICA

LEGENDA	DETTAGLIO DELLE AZIONI E DEI PROGETTI DI PUC
fascia boscata	*RETE ECOLOGICA*
coltivazioni terrazzate oliveti	- *Interventi di ambientazione dei tracciati viari esistenti e di nuova previsione* - *Valorizzazione delle aree agricole presenti sui terrazzamenti a "fasce" in funzione ecologica e paesistica* - *Tutela ed interventi di valorizzazione degli elementi lineari del paesaggio (filari, canali, ri)*
aree verdi di pausa e di cornice	
orti e coltivi agricoli in area urbana o periurbana, con funzione di continuità ecologico-ambientale	*AREE ECOLOGICHE PERIURBANE ED EXTRAURBANE* - *Fruibilità delle aree ecologiche [CNPA di PTCP] a partire dalle connessioni con con il Parco-campagna e le strada-parco di previsione (a prevalente carattere naturalistico e fruizione turistica) riorganizzando tracciati esistenti.* - *Recupero delle percorrenze agrarie tradizionali ed riassetto di tratti della rete viaria interna per la realizzazione di una rete di percorsi di fruizione* - *Promozione dell'attività agricola in funzione fruitiva e didattica su aree pubbliche non più utilizzate da recuperare e riattivare ad usi agricoli da parte di cittadini, in funzione di presidio ambientale*
impianti serricoli da mantenere	
itinerario di interesse turistico/paesaggistico	*VERDE PUBBLICO URBANO* - *Potenziamento delle alberature nelle aree pubbliche* - *Potenziamento delle aree del verde pubblico e sportivo* - *Riconfigurazione paesistica della rete dei percorsi che collegano le aree dei servizi pubblici esistenti e quelli consequenti a SUA di recente realizzazione e/o di previsione: attribuzione di una nuova riconoscibilità identitaria tramite corretto impiego di materiali e del verde, nonché ridisegno dei margini*
rete dei percorsi di fruizione (strade parco)	
sentieri escursionistici	
area di S.Gaetano a monte dell'Aurelia: messa in sicurezza del rilevante rischio idrogeologico	*Area in zona PG4 di pianu di bacino interventi di messa in sicurezza sotto il controllo ed il monitoraggio degli uffici Difesa del suolo delegati dal P.d.B.*
tutela delle visuali di pregio	
verde pubblico attrezzato o sportivo	
arenili	*ARENILI Pianificazione di dettaglio per la riqualificazione paesistica ed il miglioramento dell'accessibilità e sosta pedonale ai tratti pubblici di fascia costiera*

VINCOLI ARCHITETTONICI

(1)	017/0029689	Chiesa Parr. di S. Michele Arcangelo	1934		13, 9
(2)	017/0005296	Santuario di S. Croce	1933		2, A
(3)	017/0011022	Cappella rivarolo e Casa soltostante	1998	Via XXV Aprile c/o 336 - Via Jemane Chiappa e Via Roma Inoa	76
(4)	017/0030816	Villa Marietta con parco e pertinenze	1998	Via Dernoia s/ civ. 1	6, 200, 199, 201, 202, 326, 13, A
(5)	017/0035520	Villa La Vedetta	2006	Via Dernoia 6	13, 4, 202, 140
(6)	017/0052562	Oratorio di S.Antonio Abate	2009	Via Sant Bernardo	12, A
(7)	017/0029688	Torre del Pontin di Iagino			

COMUNE DI PIEVE LIGURE
Provincia di Genova

prof. ing. Antonio Chirico
(Capogruppo e coordinatore)

arch. Angela Zattera

arch. Giuseppe Galasso

arch. Marco Rebora

dott. Geol. Pietro Nosengo

ing. Elisa Torti
(Collaboratore)

ing. Lucia Picasso
(Collaboratore)

SCHEMA STRUTTURALE
DI P.U.C.
OBIETTIVI STRATEGICI

VAS 02

SCALA 1:5.000